



# URRACA PARLANCHINA

Bollettino informativo della Rete Italiana di Solidarietà  
Con le Comunità di Pace e in resistenza civile Colombiane



Anno 2009. Numero 8, febbraio 2010

## Soci, Fondatori e Amici

In occasione del 5° anniversario del massacro nella Comunità di Pace di San José de Apartadó del 21 febbraio 2005

Santiago Tuberquia Muñoz 18 meses	Natalia Tuberquia Muñoz 5 años	Deiner Guerra Tuberquia 10 años	Bellanira Areiza Guzmán 17 años	Sandra Muñoz P. 24 años	Alfonso Bolívar Tuberquia 34 años	Luis Eduardo Guerra G. 35 años	Alejandro Pérez C. 38 años

**VÍCTIMAS**  
de un proceso de resistencia a la guerra, de esperanza por la vida digna.  
196 asesinados, más de 500 violaciones a los derechos humanos.  
**¡NO LOS OLVIDAMOS!**

La Rete Italiana inviatia a:

- Sottoscrivere la lettera di petizione al Presidente Uribe ed al Fiscal della Colombia affinché **non rimangano nell'impunità** i dieci militari accusati del massacro cliccando su: <http://www.PetitionOnline.com/cm5nb432/petition.html>
- E insieme a Libera e la Fondazione Basso, il 22 febbraio 2010, ore 15.00 al convegno

### *Italia e Colombia a confronto: Tra democrazia, Mafiosità e cittadinanza*

*Provincia di Roma, Palazzo Valentini; Sala Luigi Di Liegro*

Altri incontri programmati a Febbraio con Emmanuel Rozenta: il 15 a Genova, il 16 a Luca, il 17 a Firenze, il 20 a Ladispoli, grazie ai gruppi locali che accompagnano le comunità di pace Colombiane.

**Vi auguriamo buona lettura!**

## Elenco delle principali notizie



**25 gennaio**

### **LA COLOMBIA DAVANTI ALLA CORTE INTERAMERICANA DEI DIRITTI UMANI PER L'OMICIDIO DEL SENATORE MANUEL CEPEDA VARGAS**

Fonte: collettivo di avvocati José Albear Restrepo

Il caso del senatore Manuel Cepeda Vargas è di grande rilevanza in Colombia, trattandosi di un crimine contro l'umanità, e inoltre questa è la prima volta che arriva alla Corte Interamericana l'omicidio di un leader politico colombiano. Cepeda fu ucciso nel contesto dello sterminio di migliaia di membri, leader e simpatizzanti dell'organizzazione politica Unión Patriótica (UP) dal momento della sua nascita nel 1985. Notizia completa: [www.colectivodeabogados.org/Colombia-ante-la-Corte-IDH-por](http://www.colectivodeabogados.org/Colombia-ante-la-Corte-IDH-por)

**28 gennaio**

### **"Trovata una fossa comune con 2.000 cadaveri accumulati dal 2005 in Colombia"**

Fonte: justiciaypazcolombia

Il giornale spagnolo "El Publico" lo scorso 26 gennaio ha pubblicato l'articolo "Trovata una fossa comune

con 2.000 cadaveri accumulati dal 2005 in Colombia" (<http://www.publico.es/internacional...>) su una fosse comune rinvenuta a La Macarne, una regione del Meta. Questa notizia probabilmente è destinata a scandalizzare nuovamente la società colombiana e la comunità internazionale, come già fece la notizia sui forni crematori usati dai paramilitari nel Norte de Santander per far sparire i corpi delle vittime delle loro atrocità. L'ampiezza del fenomeno della "scomparsa forzata", il fatto che sia proseguita fino a oggi e l'impatto che ha avuto sulle famiglie e sulle comunità sono noti e sono stati comunicati alle autorità in zone come per esempio Argelia, Buenaventura o Putumayo, dove la nostra Commissione svolge il suo lavoro di accompagnamento.

Notizia completa: <http://www.justiciapazcolombia.com/Aparece-una-fosa-comun-con-2-000>

### **Ministero dell'Ambiente, delle Politiche abitative e dello Sviluppo territoriale si oppone alla sottrazione della zona di riserva forestale della Serranía los Motilones**

Fonte: collettivo di avvocati José Albear Restrepo

Il Ministero dell'Ambiente, delle Politiche abitative e dello Sviluppo territoriale, attraverso la Direzione di Ecosistemi, in una decisione felice e conforme al diritto, ha respinto la richiesta presentata dall'impresa GEOFISING E.U. per la sottrazione di una parte della Zona della Riserva Forestale della Serranía de los Motilones, situata a nord dei comuni di Teorama e Tibú nella regione del Norte de Santander, tramite la Risoluzione N. 2365 di dicembre 2009. Notizia completa:

<http://www.colectivodeabogados.org/Ministerio-de-Ambiente-Vivienda-y>

**31 gennaio**

### **DENUNCIA PUBBLICA**

#### **INDIGNAZIONE DI FRONTE ALLA BARBARIE DELLA FORZA PUBBLICA**

Fonte: associazione contadina di antioquia –Producciones el retorno –

L'associazione dei capi indigeni di Antioquia- Organizzazione Indigena di Antioquia –OIA, DENUNCIA di fronte all'opinione pubblica regionale, nazionale e internazionale gli atti contrari ai diritti umani commessi dalle truppe della diciassettesima brigata dell'esercito di Carepa contro le comunità indigene della regione... il documento in allegato lo trovi in <http://comunicaciones.acantioquia.org/> - di ila-kol@t-online.de

**29 gennaio 2010**

### **Oidhaco sollecita Ashton affinché la UE apra una investigazione sopra i diritti umani in Colombia .**

Profondamente preoccupata della grave situazione relativa al rispetto dei diritti umani in Colombia la presidente della Oidhaco, Patricia Verbauwhede, sollecita Catherine Ashton, Alta Rappresentante della UE per gli Affari Esteri e Vice presidente della Commissione Europea affinché la UE apra un'investigazione sopra i Diritti Umani in Colombia , un'investigazione che coinvolga anche organizzazioni della società civile, difensori dei diritti umani e rappresentanti dei sindacalisti.

Nella lettera, la presidente sottolinea che esiste una lunga lista di preoccupazioni rispetto alle pratiche e alle politiche del governo che fanno persistere una quantità di violazioni dei diritti umani e un attacco all'indipendenza della Corte suprema di Giustizia.

Nella lettera si riferisce anche quanto la Fiscalía Colombiana , dopo la visita del relatore ONU, ha dichiarato e cioè che esisterebbero almeno 2000 persone, vittime innocenti degli assassini extragiudiziali ( falsos positivos ).

Inoltre nella lettera si riporta la notizia che dopo la denuncia di vari eurodeputati davanti alla Commissione di Bruxelles, la signora Ashton ha comunicato di aver deciso una pausa, utile a produrre un pronunciamento sopra un tema così delicato, prima di proseguire nella discussione sul Trattato di Libero Commercio ( TLC ) tra UE e Colombia.

Oidhaco - Oficina Internacional de Derechos Humanos-Acción Colombia Bruxelles/Bélgica - Tel: 0032 25361913.

**1 febbraio 2010**

### **" I Falsi Positivi sono un grande problema per Washington". Intervista con il rappresentante democratico Jim McGovern.**

Aldo Cívico, elespectador.com - pubblicato in [justiciapaz@justiciapazcolombia.com](mailto:justiciapaz@justiciapazcolombia.com)

Quando viaggia in Colombia, Jim McGovern, rappresentante democratico del Massachusetts, preferisce visitare le comunità lontane da Bogotá, come i villaggi di Putumayo, Nariño e Arauca, piuttosto dei poderi di lusso, di Palazzo Nariño e dell'ambasciata degli Stati Uniti. E quando sta a Bogotá si reca in primo luogo a Soacha e a Ciudad Bolívar. " Vado dove vive la gente", mi ha detto, e, con una punta d'ironia, ha poi aggiunto: " Mi hanno invitato a soggiornare in deliziose case di funzionari del governo, ma così sarebbe stata più una vacanza che un viaggio d'investigazione".

Leggere l'intervista in: <http://justiciapazcolombia.com/Falsos-positivos-son-gran-problema>

## **Colombia: Ancora abusi da parte del regime contro Liliany Obando, prigioniera politica , una dei 7.500 prigionieri politici in Colombia.**

Fonte: [krisalida-kol@yahoo.com](mailto:krisalida-kol@yahoo.com)

La campagna Traspasa los Muros denuncia alla Comunità Nazionale e Internazionale gli abusi d'autorità e la persecuzione che membri del Istituto Nazionale Carcerario e Penitenziario - INPEC - stanno commettendo contro la defensora di Diritti Umani Liliany Patricia Obando Villota, prigioniera politica nel carcere femminile El Buen Pastor di Bogotá. Liliany è sociologa, studia all'Università Nazionale di Colombia ed è membro della Federazione Nazionale Sindacale Unitaria Agropecuraria (FENSUAGRO) , un'organizzazione sindacale agraria filiale della CUT, dove svolge il compito di difensore dei diritti dei contadini. Liliany è stata arrestata il giorno 8 agosto 2008, nel corso di un esagerato operativo militare e poliziesco, mentre era a casa sua con l'anziana madre e i suoi due figli minorenni. Liliany è vittima di una montatura giudiziaria nel contesto di un processo penale iniziato con prove illegali contro alcuni oppositori politici colombiani, montato allo scopo di gettare discredito e delegittimizzare la lotta sociale e popolare. [www.kaosenlared.net/noticia/115434/colombia-regimen-continua-abusos-contra-liliany-obando-presa-politica](http://www.kaosenlared.net/noticia/115434/colombia-regimen-continua-abusos-contra-liliany-obando-presa-politica)

**2 de febbraio 2010**

## **Nuovamente viene militarizzata la zona delle comunità indigene in Uradá. Gli Indigeni temono che ricominceranno le attività delle miniere nei loro siti sacri.**

Fonte: [justiciapaz@justiciapazcolombia.com](mailto:justiciapaz@justiciapazcolombia.com)

Da dicembre 2009, il sorvolo di elicotteri con macchinari per l'esplorazione elettromagnetica di metalli e una presenza ogni giorno maggiore delle truppe e gli aerei della forza pubblica, fanno temere agli indigeni Emberá dei "Resguardos de Uradá Jiguamiandó y de Río Murindó" che si eseguano una nuova militarizzazione dei suoi territori per provvedere servizi di sicurezza alle attività miniere nei suoi siti sacri. Notizia completa in: <http://justiciapazcolombia.com/Remilitarizacion-de-Resguardos-de>

## **Noguera ha rivelato che consegnava informi riguardanti attività sindacali al presidente Uribe.**

Fonte: [Elespectador.com](http://elespectador.com)

El Presidente de la República, Álvaro Uribe Vélez, recibía informes periódicos y permanentes acerca del ejercicio de actividades sindicales en todo el país de parte del Departamento Administrativo de Seguridad, DAS, informó su ex director, Jorge Noguera.

Testo completo en: <http://justiciapazcolombia.com/Noguera-revelo-que-entregaba>

## **El método - Artico di Antonio Caballero**

fonte Revista colombiana Semana

Abbastanza corrotto moralmente sta già questo paese - Colombia - perche oltre tutto arrivi il Presidente della Repubblica a corromperlo ancor di più con quella offerta in denaro per collaborazione, propria della morale fasulla.

Dai tempi in cui era "governador" della regione Antioquia, quando con i soldi del bilancio a suo carico finanziava la turpe 'Convivir' che sono stati utili a mascherare i gruppi di narcoparamilitari, l'attuale presidente della Repubblica Álvaro Uribe Vélez ha osservato lo stesso stile di mercante in fiera: tutto compra e tutto vende, dalla sua veste di presidente fino a una mano tagliata. Compra voti popolari con assegni nei consigli comunali e voti parlamentari con consolati al portatore; compra sostegno politico con contratti dello Stato; compra "fiducia degli investitori" con sovvenzioni e zone franche; compra appoggi diplomatici con garanzie tributarie; compra "Operazione Jaque" con ricompense in metallo [...].

Ricordo una frase del Presidente Uribe da quando gli è venuta la folata di farla finita con il narcotraffico tramite il metodo di comprare i narcotrafficcanti: Questo è prendere il denaro e consegnare il maiale, chan con chan.

**Come nelle fiere di bestiame, ora il presidente annuncia a Medellin, [...]che per tagliare corto con la criminalità il suo governo propone di reclutare tra gli studenti delle università e dei licei una rete di mille "informantes" della polizia pagati con un "beneficio in denaro" di centomila pesos mensili: una rete di spie, di denunciati stipendiati.** <http://www.semana.com/noticias-opinion/metodo/134330.aspx>



Venerdi 5 Febbraio, dall'osservatorio di comunicazioni dell'associazione di contadini di Antioquia, ci è arrivata la notizia intitolata

**"Non ci sarà scadenza dei termini nel processo per il masacro di San José de Apartadó", notizia pubblicata in [Verdadabierta.com](http://Verdadabierta.com) .**

**"Verdad abierta"** segnala che il processo contro i 10 militari accusati di partecipare nel massacro di otto

persone della Comunità di Pace di San José de Apartadó, il 21 febbraio 2005 nell' Urabá antioqueño, non avrà scadenze di termine ed anzi sarà più celere la procedura per concludere la fase del processo. Specifica che questa decisione è stata frutto di un accordo fra la Giudice Seconda Specializzata di Antioquia, gli avvocati dei militari, Jorge Molano rappresentante delle vittime, così come il *fiscal* del caso y il funzionario della *Procuraduría General de la Colombia*, in una riunione realizzata nella sede del palazzo di Giustizia di Medellín.

Dal 9 gennaio 2009 sono stati chiamati a processo un maggiore, due tenenti e sei sottufficiali dell'esercito come responsabili del massacro di San José de Apartadó. I fatti investigati si riferiscono al massacro perpetrato tra il 21 e 22 febbraio 2005 in un'azona rurale di Apartadó, nell'Urabá Antioqueño, quando un gruppo di paramilitari del *bloque Héroes de Tolová*, sotto il comando di Diego Fernando Murillo Bejarano, alias 'don Berna' e probabilmente protetti dai militari della XVII Brigada dell'Esercito, assassinò Luis Eduardo Guerra, Sandra Milena Muñoz, Alejandro Pérez, Bellanira Areiza, Alfonso Bolívar Tuberquia, Deiner Andrés Guerra, di 11 anni; Natalia Tuberquia, di 5 anni, Santiago Tuberquia, di appena 21 mesi di età.

"Verdad abierta" chiarisce che l'accordo - della **No scadenza dei termini nel processo** - si è raggiunto poco prima di cancellare il secondo giorno delle udienze del processo dato che i tre paramilitari delle Autodifese Unite di Colombia (Auc) che erano stati chiamati come testimoni, non erano arrivati.

**Produzioni "El Retorno"** fa notare che la audienza che si doveva **tenere 8 febbraio, ha dovuto essere posticipata**, perché l'INPEC.- L'istituto Penitenziario colombiano, incaricato del trasferimento dei paramilitari - che dovevano deporre come testimoni - non li ha portati a Medellín, causando la sospensione dell'udienza. Per questo il legale delle vittime si è dimostrato contrariato[...] dichiarando che " Non sappiamo le motivazioni che hanno avuto per non trasportarli, nonostante il giudice abbia inviato le notifiche con il dovuto anticipo".

È confermato anche il fatto che la giudice del caso ha preso la decisione che le prossime udienze si realizzeranno a porte chiuse, permettendo solamente l'ingresso dei militari giudicati, dei loro legali, del *fiscal*, del rappresentante della Procuraduría General, il rappresentante delle famiglie delle vittime e delegati di entità internazionali. Né la stampa né il pubblico in generale saranno ammessi. Giustificandola decisione perché "da un lato, per la sicurezza delle persone che stanno intervenendo nelle udienze di giudizio e, d'altro canto, per evitare la speculazione riguardo le dichiarazioni date dai testimoni".

L'avvocato si riferisce alla lettura di alcune dichiarazioni fatta ieri dal rappresentante delle famiglie delle vittime della Comunità di Pace di San José de Apartadó, consegnate dal ex coronel Néstor Iván Duque López alla Fiscalía il 9 settembre 2009 nella quale afferma che alti ufficiali della Brigada XVII dell'Esercito si sono riuniti con il Comandante della Prima Divisione dell'Esercito, l'allora Generale Mario Montoya, per realizzare una analisi sopra quanto era successo nella vereda El Porroso, di Mutatà il 9 febbraio 2005, dove persero la vita un ufficiale e 18 soldati in una imboscata preparata dalle FARC. Secondo un testimone, Montoya partecipò nel disegno l'Operación Fénix, alla quale assicurò il suo benepalcito ordinando agli alti ufficiali della Brigata che " dovevano portarsi delle guide" che poi furono identificate come paramilitari del *bloque Héroes de Tolová*.

### **Notizie brevi che Riguardano noi!**



- Il 29 Gennaio Si è presentato il progetto che l'Associazione Medici per i Diritti Umani, "MEDU" realizzano nella Comunità di Autodeterminazione Vida y Dignidad del Cacarica. Ringraziamenti al Comune di Cascina, per considerare di fondamentale importanza coinvolgere e sensibilizzare la società civile sulle tematiche della cooperazione, della solidarietà e della pace relazionate agli interventi umanitari che come Istituzione sostiene.
- **Ringraziamo tutti i soci che hanno partecipato il 31 gennaio nella assemblea Nazionale della nostra Rete, tenutasi a si a Roma. Grazie al vostro impegno è possibile accompagnare con le nostre iniziative le comunità di pace in Colombia.**

*"Non basta parlare di pace. Uno ci deve credere. E non basta crederci. Uno ci deve lavorare."*  
Eleanor Roosevelt

**Da non dimenticare: 16 maggio 2010 Marcia per la pace Perugia-Assisi**  
diffondiamo la cultura della pace e dei diritti umani, diciamo basta alla violenza e alla paura  
costruiamo un'Italia migliore,

Per adesioni, comunicazioni e informazioni:

Tavola della Pace - email [segreteria@perlpace.it](mailto:segreteria@perlpace.it) -

Coord.to Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani — [info@entilocalipace.it](mailto:info@entilocalipace.it) - [www.entilocalipace.it](http://www.entilocalipace.it)